

# Ripalta Guerina La Stogit regala case verdi a tutti

Accolte dal Comune 124 richieste per interventi ecologici grazie alle compensazioni-gas

di **STEFANO SAGRESTANO**

**RIPALTA GUERINA** Il paese diventa il più green del Cremasco. Su 220 nuclei familiari che risultano viverci, per meno di 500 abitanti totali, ben 124, dunque il 56%, cambierà la caldaia oppure installerà pannelli fotovoltaici o climatizzatori a pompe di calore di ultima generazione. Ha fatto centro il piano del sindaco **Luca Guerini**, che l'inverno scorso aveva deciso di distribuire direttamente ai residenti i 400mila euro di contributi ricevuti da Stogit, come compensazione per la presenza dei depositi per lo stoccaggio sotterraneo del gas metano. Invece di destinarli a opere pubbliche, l'ente locale aveva emanato un bando per raccogliere le richieste di

aiuto economico dei cittadini, stabilendo ovviamente dei tetti massimi di contributo. Questi gli esiti: 49 famiglie cambieranno la caldaia, 21 installeranno climatizzatori di ultima generazione, 48 impianti fotovoltaici e sei nuclei hanno previsto di dotarsi di batterie di accumulo, destinate a raccogliere l'energia prodotta da pannelli già esistenti, così da averla disponibile anche la notte oppure in giornate di pioggia. I contributi arrivano sino all'80% della spesa e comunque non oltre i duemila euro, per una nuova caldaia di categoria A o superiore. Stessa cifra e percentuale per sostituire condizionatori con pompa di calore. Sisale a quattromila euro, sempre tenendo presente che il Comune non può garantire oltre i quattro quinti dell'investimento del privato, per un impianto fotovoltaico o per l'ampliamento di quello esi-



**Pannelli fotovoltaici e accanto il sindaco di Ripalta Guerina Luca Guerini**

stente. Per i pannelli in centro storico la cifra è stata portata a 6.500, dovendo sottostare a disposizioni paesaggistiche, che impongono l'installazione di celle più costose in linea con le normative del parco del Serio e della Soprintendenza. Sempre

di 4mila euro il contributo per l'acquisto di batterie di accumulo. Oltre a quelli di carattere ambientale, sono evidenti anche i vantaggi economici per le famiglie, che con gli impianti nuovi spenderanno meno in bolletta. Inoltre, ogni privato

può aggiungere le agevolazioni fiscali dello Stato. Ottenuto il via libera al contributo, i cittadini adesso devono sottostare ad un unico vincolo: le installazioni vanno eseguite entro gennaio dell'anno prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA